

---

# NEWSLETTER

## Agricoltura e Agroalimentare

Numero 4 – Aprile 2021

### Sommario

<b>NOTIZIE</b>	<b>2</b>
<hr/>	
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	4
NOTIZIE DALLA TOSCANA	5
<hr/>	
<b>STORIE DI SUCCESSO DALL'UE</b>	<b>8</b>
<hr/>	
<b>OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE</b>	<b>10</b>
<hr/>	
BANDI EUROPEI	10
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	12
<hr/>	
<b>COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE</b>	<b>13</b>

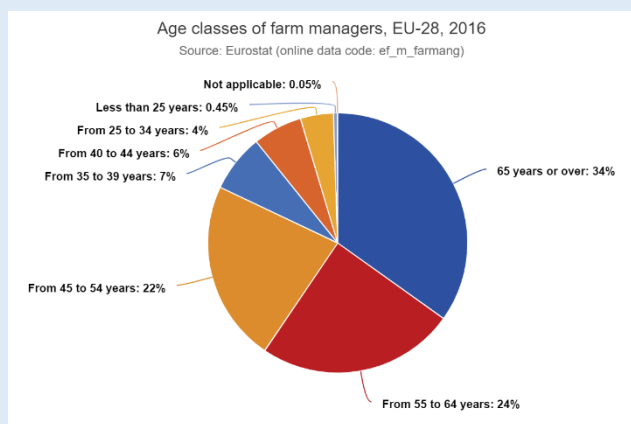


## Notizie

### *Notizie dall'Europa*

#### Commissione Europea: l'invecchiamento degli agricoltori europei rimane una delle maggiori sfide da affrontare

L'invecchiamento degli agricoltori europei è una delle maggiori sfide che le zone rurali stanno affrontando e dovranno affrontare in futuro. Nel 2016, in Europa, per ogni capo aziendale sotto i 40 anni, ve ne erano tre con più di 65 anni.



Fonte immagine: [https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/income-support/young-farmers\\_it](https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/income-support/young-farmers_it)

L'8 di aprile la Commissione Europea ha pubblicato la sua [valutazione sull'impatto della PAC sul rinnovamento generazionale, lo sviluppo locale e l'occupazione nelle zone rurali](#).

Tra i risultati della valutazione si evince come nonostante l'impatto della PAC sul rinnovamento generazionale sia positivo, esso presenta ancora dei limiti, soprattutto nelle regioni prive di infrastrutture e servizi di base. Inoltre, la PAC non risulta sufficiente a superare gli ostacoli all'entrata dei più giovani in agricoltura. Le misure incluse nella PAC stanno migliorando il sostentamento economicamente dei giovani agricoltori, ma il pieno potenziale di tali misure non viene ancora sfruttato.

La valutazione della Commissione si basa su uno studio esterno ed ha esaminato l'efficacia, l'efficienza, la pertinenza, la coerenza e il valore aggiunto delle misure politiche contenute nei due pilastri della PAC tra il 2014 e il 2020.

Le misure esaminate, nello specifico, sono:

- Il sostegno al reddito;
- il sostegno agli investimenti;
- gli aiuti alla creazione di imprese (ovvero, le cd "misure di rinnovamento generazionale della PAC").

La valutazione rileva che il sostegno fornito dalle "misure di rinnovamento generazionale della PAC" ha un impatto positivo sull'aumento del numero di giovani agricoltori, anche se in misura limitata.

Le misure di rinnovamento generazionale della PAC migliorano il rendimento delle aziende agricole, la loro resilienza e il trasferimento generazionale; tuttavia queste misure tendono ad aumentare la sostenibilità socio-economica delle aziende agricole solo dopo che i giovani agricoltori hanno avviato la loro attività, piuttosto che contribuire alla creazione aziendale. Inoltre, le misure non sono molto efficaci nello stimolare i passaggi di aziende agricole al di fuori della famiglia.

Il livello di formazione dei giovani dirigenti d'azienda (under 35) è aumentato nel tempo; nonostante questo, lo studio rileva come l'accesso alla conoscenze e alle consulenze è ancora insufficiente. Infatti, nel 2016, solo il 43% dei giovani dirigenti d'azienda aveva già svolto più di un'esperienza lavorativa, rispetto al 32% della media degli agricoltori europei.

La Commissione sottolinea come la realizzazione e l'impatto delle misure di rinnovamento generazionale della PAC potrebbero essere migliorate se gli Stati membri sviluppassero approcci integrati, utilizzando in modo coerente i vari strumenti parte della PAC e non; i futuri piani strategici della PAC forniranno un quadro adeguato per andare in questa direzione.

A questo [link](#) è possibile consultare la pagina della Commissione Europea dedicata ai giovani e l'agricoltura.

#### [La Commissione Europea presenta il suo piano d'azione per lo sviluppo del settore biologico](#)

Il 25 marzo la Commissione Europea ha presentato il suo [piano d'azione](#) finalizzato a migliorare ed aumentare la produzione di prodotti biologici. Nello specifico, la strategia della Commissione persegue i seguenti obiettivi:

- aumentare la produzione e il consumo di prodotti biologici;
- raggiungere il 25% dei terreni agricoli impegnati in agricoltura biologica entro il 2030;
- aumentare significativamente l'acquacoltura biologica.

Il piano d'azione è composto da 23 azioni strutturate intorno a 3 assi principali

##### **1. Stimolare il consumo nel settore biologico**

la Commissione prevede, al fine di raggiungere tale obiettivo, di migliorare l'informazione e la comunicazione sulla produzione biologica, di promuovere il consumo di prodotti biologici, di incoraggiare un maggiore consumo di prodotti biologici nelle mense pubbliche e scolastiche. Le azioni mirano inoltre a prevenire le frodi, ad aumentare la fiducia dei consumatori e a migliorare la tracciabilità dei prodotti biologici. La

Commissione sottolinea come anche il settore privato può giocare un ruolo significativo in questo senso, per esempio premiando i dipendenti con "bio-cheques" utilizzabili per acquistare prodotti biologici.

## 2. Aumentare la produzione di prodotti biologici

Circa l'1,8% (7,5 miliardi di euro) della PAC è utilizzato per sostenere l'agricoltura biologica. La futura PAC includerà eco-schemi che saranno sostenuti da un budget di 38 - 58 miliardi di euro, per il periodo 2023 - 2027, a seconda del risultato dei negoziati; gli eco schemi potranno essere usati per stimolare la produzione biologica. Oltre alla PAC, gli strumenti chiave per incentivare il biologico sono l'organizzazione di eventi informativi e di networking per la condivisione delle migliori pratiche, la certificazione, la ricerca e l'innovazione nel settore, l'uso della blockchain e di altre tecnologie per migliorare la tracciabilità aumentando la trasparenza del mercato, il rafforzamento della trasformazione locale e su piccola scala, sostenendo l'organizzazione della catena alimentare e migliorando l'alimentazione degli animali.

Per aumentare la consapevolezza sulla produzione biologica, la Commissione inoltre organizzerà una "giornata del biologico", nonché premi per riconoscere l'eccellenza della produzione biologica in tutte le sue fasi. La Commissione incoraggerà anche lo sviluppo di reti di turismo biologico attraverso alcuni "biodistretti", ovvero aree in cui agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e autorità pubbliche lavorano insieme per una gestione sostenibile delle risorse locali, basata su principi e pratiche biologiche. Il piano d'azione fa un punto anche sul settore della produzione biologica in acquacoltura, sottolineando come essa sia un settore relativamente nuovo, con un significativo potenziale di crescita da sfruttare.

## 3. Migliorare ulteriormente la sostenibilità del settore

Per raggiungere questo obiettivo, le azioni si concentreranno sul miglioramento del benessere animale, garantendo la disponibilità di sementi biologiche, riducendo l'impronta di carbonio e minimizzando l'uso di plastica, acqua ed energia. La Commissione intende anche aumentare la quota di ricerca e innovazione per il settore e di destinare il 30% del bilancio per le azioni di ricerca e innovazione nel campo dell'agricoltura, della silvicoltura e delle zone rurali che abbiano a che fare con il biologico. La Commissione monitorerà attentamente i progressi attraverso

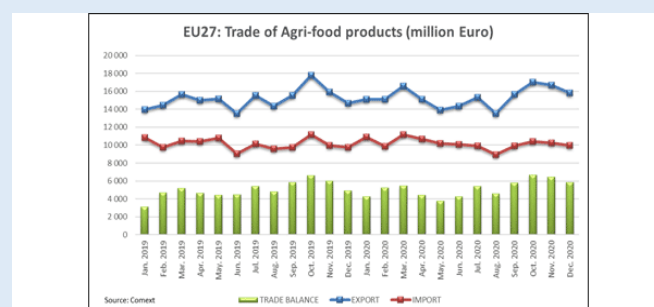
un follow-up annuale con i rappresentanti del Parlamento europeo, gli Stati membri e le parti interessate.

La Commissione inoltre incoraggia gli Stati membri a sviluppare piani d'azione nazionali sul biologico, al fine di aumentare la loro quota nazionale di agricoltura biologica. Vi sono infatti differenze significative tra gli Stati membri per quanto riguarda la quota di terreni agricoli attualmente impegnati in agricoltura biologica ( la percentuale oscilla tra il 0,5% a oltre il 25%); i piani d'azione nazionali per il biologico completeranno i piani strategici nazionali della PAC.

### Il 2020 si conferma un anno di stabilità per il commercio dei prodotti agro alimentari

Il 31 marzo la Commissione ha pubblicato il suo report sul commercio dei prodotti agro-alimentari relativo all'anno 2020.

Nel 2020 il valore delle esportazioni agroalimentari europee è cresciuto a 184,3 miliardi di euro (+1,4% rispetto al 2019), mentre il valore delle importazioni è salito a 122,2 miliardi di euro (+ 0,5%), con un surplus totale di 62 miliardi di euro, registrando un aumento del 3% rispetto al 2019.



Le esportazioni agroalimentari europee sono aumentate significativamente in Cina, Svizzera, Medio Oriente e Nord Africa.

Il valore delle esportazioni europee in Cina è aumentato di 3,22 miliardi di euro rispetto al 2019, trainato da carne suina, grano e alimenti per l'infanzia. Un'ampia gamma di prodotti ha guidato un aumento di 675 milioni di euro delle esportazioni verso la Svizzera, mentre i cereali e i prodotti lattiero-caseari hanno fatto da padrone per gli aumenti verso il Medio Oriente, in particolare verso l'Arabia Saudita, l'Algeria e il Marocco.

Per quanto riguarda il mercato americano, il valore delle esportazioni europee è sceso di 392 milioni di euro, con alcolici e vino come principali prodotti interessati; scese anche le esportazioni in Turchia (- 360 milioni di euro) e Singapore (-346 milioni di euro).

Nonostante l'impatto della Brexit, le esportazioni europee verso il Regno Unito sono aumentate di 467 milioni di euro rispetto al 2019, con grano, pasta e prodotto da pasticceria tra i prodotti principalmente esportati. E' sceso invece di

1,2 miliardi di euro il valore delle importazioni dal Regno Unito in Europa, in particolare di alcolici e liquori.

In crescita le importazioni dal Canada, con semi di colza e grano duro che spingono l'aumento di 1,05 miliardi di euro. Le importazioni dal Brasile e dall'Indonesia sono entrambe aumentate di 580 milioni di euro, guidate rispettivamente dai semi di soia e dall'olio di palma, mentre i valori delle importazioni sono diminuiti per l'Ucraina (- 1 miliardo di euro), Stati Uniti (- 626 milioni di euro) India (- 247 milioni di euro).

In termini di categorie di prodotti, le esportazioni di carne suina sono cresciute di 2,12 miliardi di euro rispetto al 2019, mentre il valore delle esportazioni di grano è aumentato di 1,70 miliardi di euro. Altre categorie di prodotti che hanno registrato forti performance nel 2020 sono gli alimenti per animali domestici (in aumento di 557 milioni di euro), l'olio di colza e di girasole (in aumento di 467 milioni di euro) e i prodotti da pasticceria (in aumento di 391 milioni di euro).

Il 2020 è stato un anno difficile per molti prodotti europei esportati: si registrano infatti valori in calo per alcolici e liquori (di 1,58 miliardi di euro), vino (di 1,2 miliardi di euro), pelli grezze (di 582 milioni di euro) e cotone (di 413 milioni di euro).

Per quanto riguarda le importazioni, sono diminuiti i valori dei cereali grezzi (in calo di 1,22 milioni di euro) e di alcolici e liquori (in calo di 493 milioni di euro). Sono invece aumenti i valori delle importazioni di olio di palma e di palmisti (+719 milioni di euro), di acidi grassi e cere (+689 milioni di euro), di semi di colza e di girasole (+602 milioni di euro) e di frutta fresca e secca (+491 milioni di euro).

#### [La Commissione Europea ha lanciato una consultazione pubblica sulla revisione della normativa europea sulla promozione dei prodotti agricoli](#)

Il 31 marzo la Commissione Europea ha lanciato una [consultazione pubblica](#) relativa alla revisione delle politiche europee sulla promozione dei prodotti agricoli europei fuori e dentro i confini dell'Europa.

La politica di promozione agroalimentare aiuta gli agricoltori europei e il settore alimentare a vendere i prodotti in un mercato globale sempre più competitivo.

La consultazione è parte della strategia Farm to Fork, e mira ad aumentare il contributo della politica di promozione alla produzione e al consumo sostenibile, il passaggio a una dieta più vegetale, con meno carne rossa e più frutta e verdura.

La Commissione ha deciso di revisionare le sue politiche nel settore a seguito della sua valutazione sulle stesse, conclusasi nel 2020, che ha sottolineato come le politiche europee siano state determinanti per aumentare la consapevolezza degli elevati standard dei prodotti agroalimentari europei e dei sistemi di qualità europei.

Al seguente [link](#) è possibile partecipare alla consultazione, che si chiuderà il **23 giugno 2021**.

## Notizie dall'Italia

### [MiPAAF: approvate le norme contro le pratiche sleali nei rapporti commerciali agroalimentari](#)

Il 21 aprile il MiPAAF ha comunicato che è stato approvato l'art. 7 della Legge di Delegazione Europea che definisce la disciplina onnicomprensiva contro le pratiche sleali nella filiera agroalimentare a tutela degli imprenditori e dei consumatori.

L'obiettivo generale della legge è quello di vietare che si pongano in essere pratiche commerciali troppo gravose per i produttori (ad esempio, le aste elettroniche a doppio ribasso e le vendite a prezzi inferiori del 15% ai costi medi di produzione elaborati da Ismea).

#### Contesto

Per migliorare la posizione degli agricoltori e delle piccole e medie imprese all'interno della filiera alimentare, l'Europa ha adottato una [legislazione](#) che vieta determinate pratiche commerciali sleali.

Tra queste pratiche, individuate dalla Commissione come sleali, troviamo:

- i ritardi nei pagamenti per prodotti alimentari deperibili;
- gli annullamenti di ordini con breve preavviso;
- le modifiche unilaterali ai contratti;
- il rifiuto di sottoscrivere un contratto scritto;
- la restituzione di prodotti invenduti o sprecati;
- il pagamento dei costi di commercializzazione sostenuti dall'acquirente.

La direttiva europea è stata adottata il 30 aprile 2019; gli Stati membri avevano due anni di tempo per recepirla nel loro ordinamento.

Inoltre, la direttiva europea chiedeva a ogni paese europeo di designare un'autorità competente per l'esecuzione di quanto indicato dalla normativa stessa, che godesse anche del potere di avviare delle indagini e di sanzionare gli operatori che infrangono le norme.

L'Italia, recependo tale direttiva, ha nominato l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) come ente titolare di questo ruolo.

Saranno introdotti inoltre meccanismi di risoluzione alternativa delle controversie, valorizzando il ruolo delle organizzazioni di rappresentanza attraverso la definizione di accordi quadro nazionali.

### [MiPAAF: istituito il Tavolo Nazionale di Partenariato per il PSN](#)

Si è riunito il 19 aprile il Tavolo Nazionale di Partenariato per la costruzione del Piano Strategico nazionale (PSN), che si occuperà di mettere le basi per la definizione della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027.

L'incontro è stato aperto dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli, hanno



partecipato i presidenti delle Commissioni Agricoltura di Camera e Senato e della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, della Transizione ecologica e della Salute, le principali associazioni di settore, le organizzazioni professionali, i sindacali e il mondo della cooperazione. Sarà avviato un percorso con i rappresentanti del mondo produttivo, istituzionale e della società civile, che potranno così contribuire alla predisposizione del nuovo PSN.

Il Ministro Patuanelli ha affermato che “sei sono gli obiettivi principali e strategici del PNRR che potranno poi essere declinati in diversi sotto obiettivi: potenziare la competitività delle aziende e delle filiere, migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, promuovere il lavoro agricolo e forestale di qualità e rafforzare la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni, e infine efficientare il sistema di governance, rafforzando le strutture di gestione amministrative a livello nazionale e regionale e costruire un quadro regolamentare semplice ed adeguato alle nuove sfide e alle nuove esigenze. Avremo un percorso da fare assieme che rappresenta una delle sfide che questo governo ha: quella di rafforzare il settore primario che nel nostro Paese è di fondamentale importanza”

Inoltre, il Ministro ha sottolineato come l'emergenza Covid-19 ha portato a galla alcuni problemi dei territori rurali, come la carenza dei servizi e delle infrastrutture, ma d'altra parte ha fatto emergere le potenzialità delle aree rurali, soprattutto in termini di qualità della vita e come opportunità per un ripensamento e un rilancio dello sviluppo che parta proprio da queste aree.

#### [Riso italiano in Cina: al via le esportazioni](#)

Applando il protocollo siglato tra il nostro Paese e la Cina nel 2020, il 15 aprile l'Ambasciata italiana in Cina ha comunicato che è stata data l'autorizzazione per l'esportazione, dalle autorità cinesi, a tutte le riserie italiane che ne avevano fatto richiesta. Quello del 15 aprile è stato il passaggio finale di un lungo processo di negoziazione tra i due Paesi, che ha coinvolto il Servizio fitosanitario nazionale, le altre strutture del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, le Istituzioni regionali e la Rappresentanza diplomatica italiana a Pechino. Adesso, gli operatori autorizzati potranno spedire il riso italiano in Cina.

#### [Settore apistico: aperto il bando per realizzare progetti nel settore](#)

Il 1 aprile è stato pubblicato il [bando](#) da 2 milioni di euro finalizzato al finanziamento di progetti nel settore apistico, mirati a sostenere allevamenti e produzioni rilevanti dal punto di vista ambientale e sociale.

Nello specifico il bando finanzia:

- progetti di ricerca finalizzati ad individuare soluzioni per il miglioramento e l'adattamento dell'apicoltura ai cambiamenti climatici e per svolgere monitoraggi ambientali;
- ricerche volte a individuare prodotti assicurativi utili agli apicoltori per superare le crisi produttive dovute ai sempre più frequenti eventi climatici estremi o ad altre circostanze avverse;
- progetti istituzionali di promozione del miele e delle sue proprietà nutritive.

## *Notizie dalla Toscana*

#### [Agroalimentare: modificato il disciplinare della Farina di Neccio della Garfagnana DOP](#)

La Giunta toscana ha approvato le modifiche proposte dall'associazione Castanicoltori per adeguare il disciplinare per la Farina di Neccio della Garfagnana DOP. L'adeguamento si è reso necessario per le nuove esigenze di confezionamento e per adeguamenti alle normative. L'assessore regionale all'agricoltura e vicepresidente della Toscana, Stefania Saccardi sottolinea che questa organizzazione associativa è l'unica che riunisce tutti gli operatori della filiera, che sono anche iscritti all'Organismo di controllo della DOP. Questa è una realtà piccola ma che rappresenta un presidio prezioso per l'economia del territorio.

#### [Foreste, 7 milioni per il piano annuale: manutenzione e lotta agli incendi](#)

Oltre 7 milioni di euro sono stati stanziati dalla Regione Toscana per finanziare i programmi forestali annuali con i quali gli Enti delegati gestiscono i complessi agricolo-forestali che fanno parte del patrimonio regionale. Sono più di 110.000 gli ettari di territorio boschivo, ovvero 10% dell'intero patrimonio forestale della regione. 424 operai forestali, 17 Unioni di Comuni, 7 Comuni e 120 tra tecnici e personale amministrativo sono impegnati nei lavori di forestazione e nella lotta attiva agli incendi boschivi.

Ogni anno più di 6.000 richieste coinvolgono cittadini e imprese per l'utilizzo del bosco, che deve avvenire nel pieno rispetto della Legge Forestale regionale.

Il patrimonio agricolo-forestale è estremamente diversificato e ogni sua area è inserita in complessi piani di gestione pluriennale che annualmente definiscono gli interventi da realizzare al fine di preservare la risorsa, assicurandone la fruizione pubblica sotto il coordinamento di Ente Terre Regionali Toscane.

#### [Tribunale Ue a tutela del marchio Gallo nero, Saccardi: "simbolo di eccellenza e identità"](#)

L'assessore regionale all'agricoltura e vicepresidente della Toscana, Stefania Saccardi annuncia con soddisfazione che il Tribunale Europeo si è pronunciato per il

respingimento dell'utilizzo del simbolo del gallo nero per l'identificazione di altri vini se non il Chianti classico. Essa prosegue ricordando che il Chianti classico non è solo un prodotto di alta qualità ma è simbolo di un patrimonio agroalimentare e culturale tipicamente toscano, che va protetto e tutelato per salvaguardare la più ampia famiglia del made in Italy nel mondo.

[Al via un pacchetto-pesca: contributi e interventi per compensare perdite e ripartire](#)

Il settore ittico si trova ad affrontare un periodo di forte crisi dovuta non solo alle ripercussioni causate dall'emergenza Covid-19 ma anche da porti e infrastrutture obsolete e da ammodernare per garantire alla filiera ittica una maggior efficienza e competitività sul mercato tenendo in forte considerazione anche il rispetto dell'ambiente.

Per dare inizio a questo cambiamento la Regione disporrà di cinque bandi :

- Due finalizzati alla realizzazione di infrastrutture e servizi dedicati a migliorare la vendita e il trasporto del prodotto ittico.
- Tre destinati alle compensazioni per i mancati guadagni e per le perdite.

Nella cornice dei fondi FEAMP 2014-2020 la Regione stanzerà circa 700 mila euro per i primi due bandi, che vedranno appunto il loro epicentro nell'ammodernamento delle infrastrutture portuali e l'incentivazione e valorizzazione dei prodotti pescati.

Il primo bando sarà da 490 mila euro e riguarderà le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, imprese di servizi e enti pubblici e servirà a migliorare le strutture e le infrastrutture che nei porti sono destinati al settore ittico: banchine, magazzini, impianti idrici, colonnine per acqua e carburante. Inoltre sono inclusi nella miglioria anche tutte le strutture destinate alla raccolta di rifiuti e scarti marini e per rendere più moderne e efficienti le sale per la vendita all'asta del prodotto ittico.

Il secondo bando da 230 mila euro finanzia una misura che sarà realizzata nell'ambito delle strategie di sviluppo locale attuate dai FLAG (sviluppo locale di tipo partecipativo). Questa misura sarà destinata ad armatori e proprietari di imbarcazioni da pesca. Tra le iniziative finanziate: l'acquisto di mezzi coibentati per trasportare prodotto ittico da consegnare direttamente anche a domicilio.

Tre invece sono i bandi di compensazione a favore di imprese di pesca e acquacoltura che hanno subito perdite di reddito a causa del Covid-19 o per le giornate di fermo pesca determinate dall'emergenza pandemica.

- Il primo mette a disposizione 500mila euro ed eroga premi in favore degli armatori che hanno dovuto fermare le barche.
- Il secondo mette a disposizione 810mila euro ed è destinato agli acquacoltori.

- Il terzo, da 296mila euro è rivolto alle imprese di trasformazione.

Dopo la pubblicazione dei bandi sarà possibile presentare la domanda sul portale di ARTEA per accedere alle risorse stanziato entro giugno 2021.

[Agricoltura, avviata procedura per accedere a interventi compensativi per danni da "gelate"](#)

In consapevolezza della già difficile situazione che gli agricoltori stanno attraversando a causa del Covid-19 la Regione a seguito delle gelate in data 7 e l'8 aprile si è subito attivata per garantire un supporto concreto.

La procedura per l'emergenza "gelate" è stata avviata e le segnalazioni potranno essere presentate sul Sistema Informativo ARTEA mediante compilazione del modulo id 20402 fino alle ore 24:00 del 30 aprile 2021.

A seguito delle segnalazioni pervenute verrà chiesto al Ministero una misura di intervento in deroga alla normativa vigente, il D.Lgs. 102/2004, che prevede l'attuazione di interventi compensativi a sostegno delle aziende agricole colpite da calamità naturali non coperti dalle assicurazioni agevolate per avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici. Il piano assicurativo attualmente in vigore prevede infatti la possibilità di assicurarsi sul mercato agevolato verso i danni subiti dalle produzioni vegetali a seguito di eventi meteorici come siccità o gelate. Per tutti coloro non coperti dalle assicurazioni agevolate la Regione richiederà il riconoscimento di calamità da parte del Ministero. Questo potrà consentire, oltre ad un minimo ristoro, la proroga delle scadenze delle rate delle operazioni di credito agrario, di esercizio, di miglioramento e di credito ordinario, nonché l'esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

[In arrivo indennità alle imprese agricole in aree montane e svantaggiate](#)

Appena il Governo stabilirà la ripartizione da destinare al Piano di Sviluppo Rurale per il 2021-2022 la Regione Toscana assegnerà nuove indennità che potranno arrivare a 20 milioni di euro alle imprese agricole che si trovano in zone montane o svantaggiate.

La vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi sottolinea che le risorse saranno assegnate in base al principio di solidarietà. Il plafond sarà, appunto, di 20 milioni di euro se la ripartizione mantiene i criteri storici, ma che potrà arrivare fino a 30 milioni di euro se passa quanto voluto dalle Regioni che chiedono di rivedere i criteri in base ai quali viene effettuata la ripartizione.

### [Un'agricoltura a prova di ambiente: in arrivo bandi da 20 milioni di euro](#)

Le delibere presentate dall'assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi a favore di interventi che rientrano nelle misure agro-climatico-ambientali sono state approvate.

Il pacchetto riguarda due ambiti:

- Il primo, concerne le linee guida per l'emanazione dei bandi mirati alla conservazione nel suolo della sostanza organica e al miglioramento della gestione degli input chimici e idrici oltreché alla conservazione delle risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità.
- Mentre il secondo, è incentrato sulle linee guida per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica.

Ad oggi le risorse a disposizione dell'agricoltura sostenibile ammontano a circa 20 milioni di euro ma che nel biennio 2021/22 aumenterà a circa 122 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro destinati al bando dell'agricoltura biologica.

Questo troverà attuazione non appena il Governo stabilirà la ripartizione delle nuove risorse da destinare al Piano di Sviluppo Rurale per il 2021-2022.

### [Agriturismi e fattorie didattiche, partita la liquidazione degli indennizzi](#)

A conclusione dei controlli obbligatori a 1700 aziende verranno liquidati gli indennizzi a seguito della sottomisura 21.1 "Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismi e fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi covid".

Tale misura prevede il pagamento una tantum di un indennizzo volto a sostenere la liquidità aziendale delle imprese così da sostenere la continuità delle loro attività. Entro la metà di Aprile verranno liquidate 1700 aziende, ed entro la fine di Aprile la liquidazione terminerà con la liquidazione delle 4400 imprese che hanno richiesto l'indennizzo.

### [Aree montane, dalla Regione 50mila euro per incubatoi ittici](#)

La vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi auspica il ripopolamento dei corsi d'acqua della Regione grazie alle risorse stanziare per gli incubatoi ittici di Tosi nel comune di Reggello (FI) e quelli di proprietà di enti pubblici nelle province di Lucca e Grosseto.

Il contributo di circa 50mila euro è destinato al buon funzionamento degli impianti dove vengono allevati salmonidi per ripopolare i corsi d'acqua.

Inoltre questo contribuirebbe indirettamente anche in termini di educazione e didattica ambientale.

### [Consorzio del Morellino di Scansano ed Enel X firmano un accordo per lo sviluppo sostenibile](#)

Il focus di questo nuovo ed interessante progetto pilota sono i vigneti sempre più green ed agricoltura sostenibile. L'accordo, firmato dal Consorzio dei viticoltori ed Enel X, è uno dei primi nel suo genere in Italia e punta tutto a sviluppare l'economia circolare sia nel campo agricolo sia in cantina. Il progetto riguarda Scansano, in particolare il territorio vocato dove si produce il Morellino Docg. E a firmare l'intesa sono stati il Consorzio dei viticoltori ed Enel X.

Enel X offre servizi sull'innovazione e la transizione energetica, in questo caso specifico si occuperà di sviluppare progetti di economia circolare tra le imprese attraverso il coinvolgimento dei Comuni del territorio.

Essa realizzerà attività di formazione e sensibilizzazione sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica ed analizzerà il grado di maturità delle aziende. Inoltre, collaborerà allo sviluppo di una rete di stazioni di ricarica per veicoli elettrici, in modo da portare in maniera tangibile anche nel settore agricolo la mobilità green.

Questo grande sforzo progettuale andrà di pari passo con la promozione turistica con il progetto "costa e isole toscane destinazione sostenibile", per un turismo sempre più green che interessa 173 dei 273 comuni di tutta la Regione.

### ['Ticket' tutto al femminile alla guida delle Città del vino, le congratulazioni di Saccardi](#)

Una guida tutta al femminile per le 'Città del vino della Toscana', Jessica Pasquini, sindaca di Suvereto (Li), e Monja Salvadori, assessora alle attività produttive e all'agricoltura del Comune di Montepulciano (Si), sono state nominate coordinatrice e vice-coordinatrice.

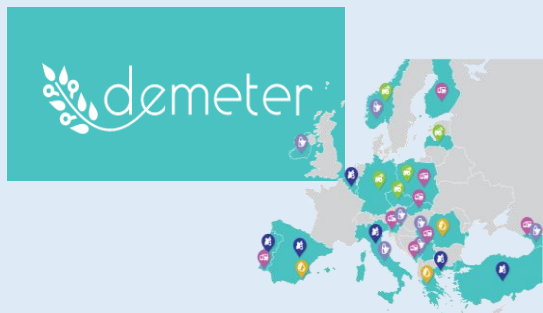
Si consolida sempre di più la presenza femminile all'interno della filiera vitivinicola, nella produzione, nel commercio e anche nei consumi e questa tendenza non riguarda solo in Italia ma il mondo.

Se guardiamo a livello globale sono le donne le maggiori acquirenti di bottiglie di vino ed il 40% dei corsisti wine expert è rosa. A livello nazionale invece un terzo delle cantine italiane è guidato da donne così come il 24% delle imprese commerciali al dettaglio del vino.

## Storie di successo dall'UE

### DEMETER

#### BUILDING AN INTEROPERABLE, DATA-DRIVEN, INNOVATIVE AND SUSTAINABLE EUROPEAN AGRICULTURE SECTOR



Uno degli obiettivi primari dell'UE è di sostenere l'agricoltura e la produzione alimentare sostenibili, proteggere le risorse naturali e rafforzare la sicurezza alimentare.

Grazie all'avanzamento tecnologico anche l'agricoltura può diventare intelligente; sempre nuove tecnologie possono e devono essere introdotte e applicate anche nel settore agricolo. Tecnologie come il GPS, la scansione del suolo, la gestione dei dati e le tecnologie IoT potrebbero contribuire a raggiungere l'obiettivo europeo di migliorare la quantità e la qualità della produzione agricola.

Il progetto DEMETER, finanziato dall'UE all'interno del programma HORIZON 2020, è un progetto su larga scala realizzato in 18 paesi, 15 dei quali europei.

Il progetto si prefigge di analizzare i dati ottenuti da una vasta gamma di attori per fornire un modello di dati integrato interoperabile che consenta una gestione ottimale delle risorse nel settore agroalimentare europeo. Il progetto utilizza piattaforme tecnologiche interoperabili IoT basate sull'agricoltura intelligente coinvolgendo 60 partner e adottando un approccio multi-attore che coinvolge 25 siti di distribuzione e 6.000 agricoltori.

È importante sottolineare come i partecipanti coinvolti provengono da diversi settori di produzione (latticini, carne, verdure, frutta e seminativi), sistemi di produzione (convenzionali e biologici) e diverse dimensioni e tipologie di aziende agricole. Inoltre, più di 38.000 dispositivi e sensori sono stati utilizzati, ottimizzando così l'analisi dei dati ottenuti su più aziende agricole.

DEMETER vuole dimostrare il potenziale reale dell'interoperabilità basata su standard avanzati tra le tecnologie IoT arrivando ad ottenere un modello informativo agricolo globale di integrazione dei dati aperto e interoperabile che garantisca contemporaneamente sicurezza, privacy e riservatezza aziendale lungo l'intera catena del valore.

DEMETER porterà nuove opportunità di business nell'azienda agricola e nella più ampia economia

agroalimentare, contribuendo nel contempo alla salvaguardia delle preziose risorse naturali dell'Europa. DEMETER è apripista nella creazione di una tecnologia IoT europea sicura e sostenibile, di un nuovo ecosistema aziendale il cui impatto potrebbe essere trasformativo nel settore alimentare e agricolo della Comunità Europea e, potenzialmente, in tutto il mondo.

### Dettagli del progetto

Nome del progetto	DEMETER Building an Interoperable, Data-Driven, Innovative and Sustainable European Agri-Food Sector	
Programma	H2020-EU.2.1.1. - INDUSTRIAL LEADERSHIP - Leadership in enabling and industrial technologies - Information and Communication Technologies (ICT)	
Argomento	DT-ICT-08-2019 - Agricultural digital integration platforms	
Meccanismo di finanziamento	IA - Innovation action	
Grant agreement ID	857202	
Data di inizio e fine del progetto	1 Settembre 2019 28 Febbraio 2023	
Contributo UE	€ 14 998 282,38	
Coordinatore del Progetto	WATERFORD INSTITUTE OF TECHNOLOGY	Irlanda
Paesi partecipanti UE e extra-UE	Belgio, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Spagna	Georgia, Montenegro, Regno Unito, Serbia
Partners italiani coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Engineering - ingegneria informatica spa</li> <li>- Organizzazione mondiale degli agricoltori</li> <li>- Confederazione nazionale coldiretti</li> <li>- Agriculus s.r.l.</li> <li>- Maccarese spa società agricola</li> <li>- Ariete fattoria latte sano spa</li> <li>- Ro technology srl</li> </ul>	





## WATERAGRI

### WATER RETENTION AND NUTRIENT RECYCLING IN SOILS AND STREAMS FOR IMPROVED AGRICULTURAL PRODUCTION

L'UE abbraccia e fa proprie le priorità delle Nazioni Unite come il problema idrico, la produzione di beni alimentari sufficienti per il fabbisogno mondiale, il cambiamento climatico e le attività sostenibili.

WATERAGRI è un progetto di innovazione che cerca di riassumere al proprio interno questi grandi obiettivi, dando particolare peso al problema idrico nella produzione agricola europea.

Il cambiamento climatico e l'uso consapevole delle risorse del nostro Pianeta, specialmente l'acqua, devono riguardare anche e soprattutto la produzione agricola.

Per questa ragione, una serie di nuove tecniche innovative di gestione dell'acqua e dei piccoli bacini, come la ritenzione idrica naturale / ridotta e il recupero di nutrienti dai corsi d'acqua, devono essere introdotte nella gestione agricola a beneficio degli agricoltori, delle comunità locali e dell'ambiente.

Il cuore del progetto WATERAGRI è quello di migliorare in modo significativo sia la gestione delle acque e, di conseguenza, la produzione agricola attraverso :

- il riciclo di sostanze nutritive che consentano una fertilizzazione del suolo sostenibile. Questo garantirebbe una produzione alimentare a prezzi accessibili in Europa per il 21° secolo.
- Promozione di una produzione agricola in grado di sostenere la crescita demografica e di affrontare le sfide presenti e future poste dai cambiamenti climatici.
- Lo sviluppo di una serie di tecnologie a basso costo e di facile implementazione.
- Testare sul campo le tecnologie sviluppate e garantire un solido contesto economico per consentire il loro efficace utilizzo da parte delle comunità agricole.

## Dettagli del progetto

Nome del progetto	WATERAGRI WATER RETENTION AND NUTRIENT RECYCLING IN SOILS AND STREAMS FOR IMPROVED AGRICULTURAL PRODUCTION	
Programma	H2020-EU.3.2.1.1. - Increasing production efficiency and coping with climate change, while ensuring sustainability and resilience	
Argomento	SFS-23-2019 - Integrated water management in small agricultural catchments	
Meccanismo di finanziamento	RIA - Research and Innovation action	
Grant agreement ID	858375	
Data di inizio e fine del progetto	1 Maggio 2020 - 30 Aprile 2024	
Contributo UE	€ 6 999 986,25	
Coordinatore del Progetto	LUNDS UNIVERSITET	Svezia
Paesi partecipanti UE e extra-UE	Austria, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Serbia, Svezia, Ungheria	Regno Unito, Svizzera
Partners italiani coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alma mater studiorum - Università di Bologna</li> <li>- Consorzio di bonifica di secondo grado per il canale emiliano romagnolo canale giandotti</li> <li>- Agricolus s.r.l.</li> </ul>	

## Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

### *Bandi Europei*



### **Programma AGRIP per la promozione dei prodotti agricoli europei**

Il programma AGRIP della Commissione Europea si propone di rafforzare **la promozione e la competitività dei prodotti agricoli europei**.

Nello specifico, il programma persegue i seguenti obiettivi:

- migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli europei e dei loro elevati standard produttivi;
- aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari europei e ottimizzarne l'immagine all'interno e all'esterno dell'UE;
- rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità europei;
- aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'UE, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

I programmi possono essere semplici o multipli.

Per i programmi semplici, il bando è volto alla presentazione di proposte di sovvenzioni europee per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli europei, realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi.

L'invito riguarda i seguenti temi nel mercato interno:

- AGRIP-SIMPLE-2021-IM-EU QS - mira a rafforzare il riconoscimento della qualità dei prodotti UE.
- AGRIP-SIMPLE-2021-IM-ORGANIC - mira a rafforzare il regime di qualità europeo per il biologico.
- AGRIP-SIMPLE-2021-IM-SUSTAINABLE – vuole sottolineare l'apporto della sostenibilità nel settore alimentare.
- AGRIP-SIMPLE-2021-IM-PROPER-DIET – promuove il consumo di frutta e verdura fresca europea.
- AGRIP-SIMPLE-2021-IM-CHARACTERISTICS – vuole mettere in evidenza almeno una delle specificità dei metodi di produzione agricola nell'Unione, sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari, del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità, delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, specialmente in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

Inoltre, riguarda i seguenti quattro temi nei paesi terzi:

- AGRIP-SIMPLE-2021-TC-ASIA — Paesi terzi
- AGRIP-SIMPLE-2021-TC-AMERICAS — Paesi terzi
- AGRIP-SIMPLE-2021-TC-OTHERS — Paesi terzi
- AGRIP-SIMPLE-2021-TC-ORGANIC — Paesi terzi

La dotazione finanziaria complessiva per i programmi semplici è di 81.000.000 di euro

Per i programmi multipli, cioè quei programmi che devono essere presentati da almeno 2 organizzazioni di almeno 2 Stati membri diversi, l'invito riguarda i seguenti temi nel mercato interno:

- AGRIP-MULTI-2021-IM - Sostegno a programmi multipli: regimi di qualità dell'Unione oppure meriti dei prodotti agricoli dell'Unione
- AGRIP-MULTI-2021-IM-ORGANIC - Sostegno a programmi multipli - Metodo di produzione biologico
- AGRIP-MULTI-2021-IM-SUSTAINABLE - Sostegno a programmi multipli - Sostenibilità dell'agricoltura dell'Unione
- AGRIP-MULTI-2021-IM-PROPER-DIET - Sostegno a programmi multipli - Frutta e verdura fresca

Inoltre, riguarda i seguenti due temi nei paesi terzi:

AGRIP-MULTI-2021-TC-ALL - Sostegno a programmi multipli - Informazione e promozione in qualsiasi paese terzo

AGRIP-MULTI-2021-TC-ORGANIC - Sostegno a programmi multipli - Prodotti biologici dell'Unione in qualsiasi paese terzo / i

La dotazione finanziaria complessiva relativa a tali programmi è di 82.400.000 euro

La scadenza è fissata per il giorno **11 maggio 2021**

Presso il [portale](#) è possibile trovare maggiori informazioni e fare domanda per i suddetti programmi. [Qui](#) invece è disponibile la guida completa al programma. [Qui](#) l'invito a presentare proposte.

Sono **ammessi** a presentare domanda : le organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro, le organizzazioni professionali o interprofessionali dell'Unione rappresentative del settore interessato o dei settori interessati a livello di Unione; le organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori ; gli organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi, e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito (legalmente costituiti almeno due anni prima del bando al quale intendono candidarsi).

Non sono ammessi a presentare proposte i soggetti che già ricevono finanziamenti per le stesse azioni di informazione e di promozione, già finanziate da un bando precedente.

Alcuni esempi di **attività finanziabili** sono: la gestione del progetto, le azioni collegate alle relazioni pubbliche (azioni di PR, eventi stampa) ; la gestione del sito web e dei social media (configurazione, aggiornamento, manutenzione del sito web , configurazione degli account, pubblicazione regolare di post , applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, webinar ecc.); le attività di pubblicità (stampa, TV, radio, servizi online, attività in ambienti esterni, cinema) ;l' implementazione degli strumenti di comunicazione (pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali; video promozionali) ; gli eventi (stand in fiere; seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni commerciali/corsi di cucina, attività nelle scuole; settimane dei ristoranti; sponsorizzazione di eventi; viaggi di studio in Europa) ; la promozione presso i punti vendita (giornate di degustazione; promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita).

## *Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana*

Fondi	Titolo	Scadenza
PSR	<a href="#">Psr Fesr 2014-2020: gli strumenti finanziari</a>	Sempre aperto
FESR	<a href="#">Por Fesr 2014-2020, prestiti a tasso zero per investimenti in nuove tecnologie</a>	Fino ad esaurimento fondi
FESR	<a href="#">Innovazione: contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali</a>	Bando sempre aperto
FESR	<a href="#">Aree interne, montane e insulari: nuova edizione del bando per empori di comunità</a>	Bando sempre aperto



## COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE

**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività di informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

### I NOSTRI SERVIZI

**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.

Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.



### **Coopération Bancaire pour l'Europe**

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)